



La gestione sostenibile delle risorse idriche.  
**Controllo, uso, riuso.**  
Agricoltura, Turismo, Sanità pubblica.

4° TAVOLO DELL'ACQUA

**SCICLI** ore 9:00  
Sala conferenza VILLA PENNA  
Mercoledì 22 Marzo 2017





*Il RIUSO delle acque reflue depurate in  
agricoltura: il progetto del Comune di Scicli  
e del Consorzio Agro di Donnalucata*

**Relatore: ing. Walter Ventura**

# ***Il riuso delle acque reflue nel comprensorio di Scicli (RG)***



# INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Impianto di depurazione c/da  
Lodderi

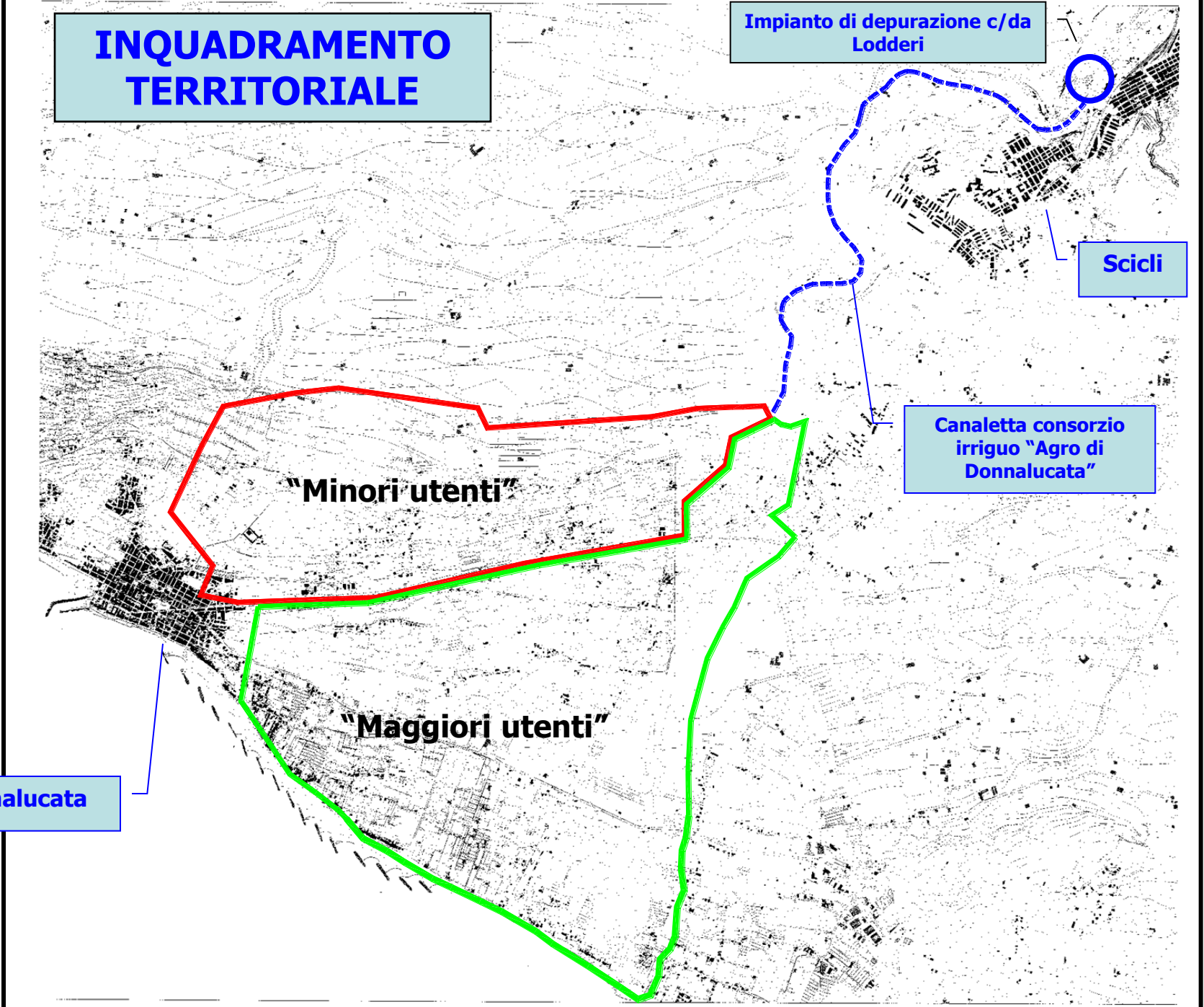
Scicli

Canaletta consorzio  
irriguo "Agro di  
Donnalucata"

"Minori utenti"

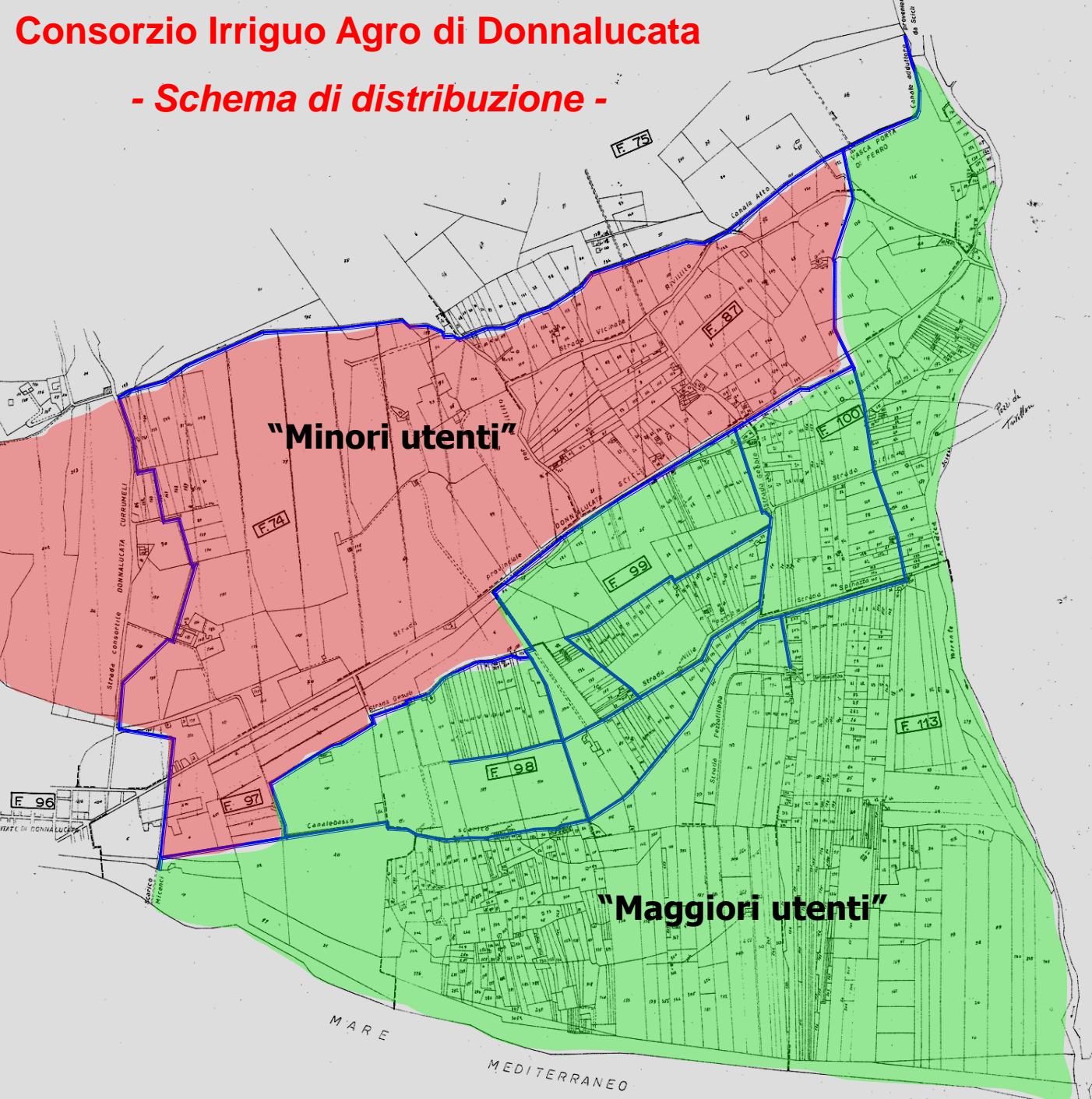
"Maggiori utenti"

Donnalucata



# Consorzio Irriguo Agro di Donnalucata

## - Schema di distribuzione -



Superficie complessiva attuale: 350 ha

Utenti: 456

Portata disponibile:

autunno-inverno:  
**145 l/s**

**90 l/s**  
dal sub-  
alveo del  
torrente  
Modica-  
Scicli

**55 l/s**  
acque  
reflue dalla  
fognatura di  
Scicli

-Estate:  
**60 l/s**

**20 l/s**  
dal sub-  
alveo del  
torrente  
Modica-  
Scicli

**40 l/s**  
acque  
reflue dalla  
fognatura di  
Scicli

# Il Consorzio irriguo "Agro di Donnalucata"

## ISTITUZIONE DEL CONSORZIO (1927)

Il consorzio irriguo dell'Agro di Donnalucata è stato istituito con **Regio Decreto n. 7961 del 3 novembre 1927** a seguito formale istanza del 10 aprile 1927 con la quale i proprietari della zona di terreno interposto fra il torrente Modica-Scicli e la strada Scicli-Donnalucata domandarono al Prefetto della Provincia di Ragusa che, a termini degli art. 8 e 9 del R.D L. 20 maggio 1926 n. 1154, promuovesse la costituzione di un consorzio per la irrigazione dei loro fondi.

VITTORIO EMANUELE III.  
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTA' DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Vista la istanza del 10 Aprile 1927 con la quale i proprietari della zona di terreno interposto fra il torrente Scicli - Modica e la strada Scicli-Donnalucata domandarono al Prefetto della Provincia di Ragusa che, a termini degli art. 8 e 9 del R. D. L. 20 Maggio 1926 N. 1154, promuovesse la costituzione di un Consorzio per la irrigazione dei loro fondi;

Ritenuto che durante la pubblicazione della proposta nessuna opposizione è stata prodotta contro la costituzione dall'Ente;

Visto il verbale della riunione degli utenti tenutasi nel Palazzo Comunale di Scicli il giorno 8 Maggio 1927, sotto la presidenza di un funzionario appositamente delegato dal Prefetto della Provincia di Ragusa, dal quale risulta che intervennero e votarono alla unanimità la costituzione del Consorzio di irrigazione N- 69 proprietari, rappresentanti la maggior parte del terreno da irrigare; e che gli stessi intervenuti procedettero a norma di legge alla nomina dai componenti la deputazione Provisoria;

Ritenuto che ricorrono gli estremi voluti dall'art. 9 del citato R. D. L. perchè possa procedersi al riconoscimento del Consorzio;

Vista la lettera 17 ottobre 1927 N. 15882 del Provveditore alle Opere Pubbliche per la Sicilia;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo Decretato e Decretiamo:

Art. 1. — E' riconosciuto il Consorzio di irrigazione fra i proprietari delle terre comprese fra il torrente Scicli - Modica e la strada provinciale Scicli - Donnalucata, denominato "Consorzio Irriguo Agro Donnalucata", con sede in Scicli (prov. di Ragusa) sulla base del perimetro e dell'Elenco delle proprietà, che, ristati di Ordine Nostro dal Ministro proponente, fanno parte integrante del presente decreto;

Art. 2. — La Deputazione provvisoria del Consorzio è costituita dai Signori:

- 1) Carnemolla Antonino fu Angelo.
- 2) De Zisa Bartolomeo fu Pietro.
- 3) Emmolo Andrea fu Giuseppe.
- 4) Ferro prof. Paolo di Francesco.
- 5) Scimone Comm. Ignazio fu Giuseppe.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 3 Novembre 1927 Anno VI.

f.to Vittorio Emanuele  
Controfirmato Giuriati

Registrato alla Corte dei conti il 20 Dicembre 1927.

Reg. 25, fogl. 228 LL. PP.

Per copia conforme — P. Direttore Generale - illegibile.

# Il Consorzio irriguo "Agro di Donnalucata"

## LA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE (1929)

Il corpo Reale del Genio Civile Provveditorato alle opere pubbliche per la Sicilia Sezione Autonoma di Ragusa rilascia il 9 aprile 1929 la **concessione trentennale per l'utilizzo di 2,5 moduli (250 l/s) di acqua** da derivare dai subalvei dei torrenti:

- ✓ San Bartolomeo
- ✓ S. Maria La Nova
- ✓ Modica-Scicli

per l'irrigazione di circa 200 ettari di terreno (**MAGGIORI UTENTI**).



che durante la quale non sono state presentate domande concorrenti  
 ne pr  
 R  
 la sc  
 sione  
 corris  
 V  
 Maria  
 del C  
 condizioni cui deve essere sottoposto il progetto di concessione

## CONCESSIONE TRENTENNALE

Visto il parere del Consiglio superiore delle acque come da voto 16 settembre 1921, n. 316;  
 Visti il R. decreto-legge 9 ottobre 1919, n. 2161 ed il regolamento approvato con Regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285, sulle derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche nonché il Regio decreto-legge 25 febbraio 1924, n. 456, sull'aumento dei canoni demaniali;

Di concerto col Ministro per le finanze;

Decreta:

Art. 1. — Salvi i diritti dei terzi è concesso in via di sanatoria alla ditta Balestra Virginia e Maria Maddalena in Enrico di continuare a derivare dal torrente Prino, in località San Sebastiano del comune di Prelà moduli 1.21 di acqua allo scopo di produrre col salto utile di metri sei la potenza nominale di HP 0,72.

Art. 2. — La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del 10 aprile 1913 subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare 7 ottobre 1922-12 luglio 1926 e verso il pagamento del canone annuo di L. 116.60.

Art. 3. — L'introito della suindicata prestazione annua e dei canoni arretrati sarà imputato al capitolo 11, art. 12 dello stato di previsione dell'entrata per corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'ingegnere capo dell'ufficio del Genio civile di Imperia è incaricato della esecuzione del presente decreto e sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 15 ottobre 1926.

Il Ministro: Giuriani.

Per copia conforme.

Il direttore capo divisione: Filippi.

Registrato alla Corte dei conti addì 11 dicembre 1926, reg. n. 21 lavori pubblici, foglio n. 8340.

### DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione richiesta dalla ditta Sorelle Balestra Virginia e Maria Maddalena in Enrico con domanda 13 agosto 1919 per derivare dal torrente Prino in regione San Sebastiano del territorio del comune di Prelà moduli 1.215 di acqua a scopo di produzione di forza motrice.

(Omissis).

Art. 4.

Saranno a carico della ditta concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per la difesa delle proprietà rivierasche e per la conservazione del buon regime del torrente Prino, tutto se il bisogno di tali opere si riconosca attualmente, quanto se venga accertato in seguito durante l'esercizio della derivazione.

(Omissis).

Balestra Virginia in Giov. Battista, Balestra Maria Maddalena.

Visto: l'ingegnere reggente: Bertotti.

957 (A pagamento)

## DIREZIONE GENERALE DELLE ACQUE DELLE BONIFICHE E DEGLI IMPIANTI IDROELETTRICI. IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la istanza 11 marzo 1928 del Consorzio Iriguo di Donnalucata, corredata di progetto in data 27 novembre 1927, a firma dell'ingegnere I. Emanuele, intesa ad ottenere la concessione di derivare dal subalveo del torrente Modica-Scieli a valle della confluenza col rivo Arcieri, in territorio di Scieli (Ragusa), moduli 2,50 in media di acqua per produrre col salto di m. 40 la potenza nominale di HP 133, e per irrigare ettari 200 circa di terreni del compensario consortile nell'agro di Donnalucata, nonché l'autorizzazione provvisoria ad iniziare i la-

vori della derivazione e l'esecuzione dell'annamento d'imposta fondiaria in causa della migliorata dei terreni conseguibile pel fatto dell'irrigazione ai sensi dell'art. 25 del testo unico 2 ottobre 1922, n. 1747;

Visti gli atti dell'esperienza istruttoria ai sensi del R. decreto-legge 9 ottobre 1919, n. 2161, e del relativo regolamento approvato con R. decreto 14 agosto 1920, n. 1285, sulle derivazioni ed utilizzazioni d'acque pubbliche;

Ritenuto che la detta istruttoria ha dato luogo alle seguenti opposizioni:

1° in data 14 agosto 1928 del gr. uff. Emanuele Mormino, confermata all'atto del sopralluogo, con cui si fa riserva per la garanzia di diritti afferenti alle acque di un pozzo trivellato sito a valle della zona interessata dalle opere di derivazione del consorzio, erogante una portata di 47 litri al secondo di acqua sotterranea;

2° in data 14 agosto 1928 dei fratelli Salvatore e Baldassare Favacchio, utenti di acqua sotterranea proveniente da un pozzo trivellato, erogante litri 50 al secondo, perchè sia loro garantito il predetto volume d'acqua;

Considerato in merito a tali opposizioni, che le opere della derivazione del consorzio difficilmente possono influire sui pozzi degli opposti, e che in ogni modo le opposizioni stesse non possono costituire motivo di diniego della concessione dato che le leggi vigenti garantiscono gli eventuali diritti dei terzi nel caso che tali diritti, venissero lesi;

Visto il disciplinare sottoscritto dal comm. avv. Ignazio Scimone, nella qualità di presidente del Consorzio irriguo dell'agro di Donnalucata, in data 9 aprile 1929-VII, presso l'ufficio del Genio civile di Ragusa, repertorio n. 42, contenente gli obblighi e le condizioni cui dev'essere vincolata la concessione;

Ritenuto che giusto l'art. 8 del detto disciplinare, il Consorzio richiedente è stato autorizzato a proseguire i lavori della derivazione, già iniziati dal 18 luglio 1928;

Considerato che per lo speciale interesse pubblico che rimeste l'anzidetta derivazione nei riguardi dello sviluppo agricolo, possono ad essa applicarsi, ai sensi dell'art. 3 del R. decreto 7 febbraio 1926, n. 327, le disposizioni dell'art. 25 del R. decreto-legge 9 ottobre 1919, n. 2161, dichiarandosi le relative opere di pubblica utilità, e l'esecuzione delle medesime urgenti ed indifferibili;

Che è ammissibile anche la chiesta applicazione dell'art. 15 del testo unico 2 ottobre 1922, n. 1747, nei riguardi dell'onere dell'imposta fondiaria sull'annamento del reddito derivante dall'irrigazione, e che si è conformemente provveduto con le disposizioni dell'art. 14 del predetto disciplinare;

Vista la relazione 19 novembre 1928 del Genio civile di Ragusa, ed il parere 28 dicembre 1928, n. 21653, del provveditore alle opere pubbliche per la Sicilia;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso in adunanza del 15 febbraio 1929-VII, ed voto n. 476;

Visti il R. decreto-legge 9 ottobre 1919, n. 2161, ed il regolamento approvato con decreto Reale 14 agosto 1920, n. 1285, sulle derivazioni ed utilizzazioni d'acque pubbliche, nonché il R. decreto-legge 28 agosto 1924, n. 1395;

Visto il R. decreto-legge 25 febbraio 1924, n. 456, sull'aumento dei canoni demaniali;

Visto il testo unico delle leggi sui consorzi ed opere d'irrigazione, approvato con R. decreto 2 ottobre 1922, n. 1747;

Visto il R. decreto 7 febbraio 1926, n. 327;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359, e 18 dicembre 1879, numero 5188;

Di concerto col Ministro per le finanze;

Decreta:

Art. 1. — Salvi i diritti dei terzi, e respinte le opposizioni, è concesso al Consorzio irriguo dell'agro di Donnalucata di derivare dal subalveo del torrente Modica-Scieli, in località Coste del comune di Scieli (Ragusa), una portata d'acqua non superiore a moduli 2,64 (litri secondo 264), risultando la portata media di moduli 2,50 (litri secondo 250) per produrre col salto di m. 40 la potenza nominale di HP 133, e per irrigare ettari 200 circa di terreni consortili nell'agro di Donnalucata.

Art. 2. — La concessione è accordata per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 18 luglio 1928, data d'inizio dei lavori, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare 9 aprile 1929 e verso il pagamento del canone annuo di L. 1396.

Art. 3. — L'introito della su indicata prestazione annua sarà imputato al capitolo 10, art. 1 dello stato di previsione dell'entrata per corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

Art. 4. — Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del R. decreto-legge 9 ottobre 1919, n. 2161, e 71 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, modificata dalla legge 18 dicembre 1879, n. 5188, le opere della sopraddetta derivazione d'acqua sono dichiarate di pubblica utilità, e i relativi lavori sono dichiarati urgenti ed indifferibili.

Art. 5. — Entro il termine di mesi otto dalla data della notificazione da parte del Genio civile dell'avvenuta emissione e registrazione alla Corte dei conti del presente decreto, dovranno essere iniziate e compiute le espropriazioni occorrenti per la detta derivazione.

Art. 6. — L'ingegnere dirigente la sezione autonoma del Genio civile di Ragusa e S. B. il Prefetto della provincia di Ragusa sono incaricati della esecuzione del presente decreto per quanto di rispettiva competenza.

Roma, 22 giugno 1929 - Anno VII

p. il Ministro: Di Crollalanza.

Registrato alla Corte dei conti addì 28 giugno 1929-VII, registro n. 11 lavori pubblici, foglio n. 275.

Per copia conforme.

Il direttore capo divisione: F. Faschini.

N. 42 di repertorio.

### ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione della derivazione d'acqua subalveo dal torrente Modica-Scieli chiesta dal Consorzio Iriguo dell'agro di Donnalucata con istanza 11 marzo 1928.

(Omissis).

Art. 5.

Saranno a carico del consorzio concessionario eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per la difesa della proprietà e del buon regime del torrente Modica-Scieli in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno delle dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Art. 6.

Termine per l'attuazione delle opere sotto pena di decadenza la ditta concessionaria dovrà:

a) iniziare con adatta organizzazione i lavori entro due mesi dalla data della notificazione da parte del Genio civile dell'avvenuta emissione e registrazione alla Corte dei conti del decreto di concessione;

b) condurli a termine entro due anni data predetta.

(Omissis).

933 (A pagamento).

### CORPO REALE DEL GENIO CIVILE

Ufficio di Imperia.

Si rende noto ai sensi dell'art. 56 del R. decreto 9 ottobre 1919, n. 2161, che il podestà del comune di Imperia ha chiesta la rinnovazione trentennale della concessione di poter derivare dal rio Nisarella o Acquarone in territorio del comune di Chiusavecchia moduli 0,02 di acqua ad uso potabile.

L'ingegnere capo: Nicola Atena.

958 (A pagamento).

### CORPO REALE DEL GENIO CIVILE

Ufficio di Imperia.

Si rende noto ai sensi dell'art. 56 del R. decreto 9 ottobre 1919, n. 2161, che la ditta Raimondo Vittorio fu Stefano, residente nel comune di Rocchetta Nervina ha chiesta la concessione trentennale di poter continuare a derivare dal torrente Barbaia in territorio del comune di Rocchetta Nervina moduli 1,02 d'acqua medi a scopo industriale.

L'ingegnere capo: Nicola Atena.

960 (A pagamento).

### UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ALESSANDRIA.

AVVISO.

La ditta Pola Secondo fu Igino, residente in comune di Baldichieri d'Asi, ha chiesto con istanza 21 giugno 1929 la concessione di derivare litri uno al 1° dal rio Valmonale per irrigare ettari 1.738,5 di ter-

# Il Consorzio irriguo "Agro di Donnalucata"

## L'AMPLIAMENTO DEL COMPENSORIO IRRIGUO (1934)

Considerata la disponibilità d'acqua rispetto alle necessità del territorio, con decreto n. 7059 del 18/10/1934, a seguito di formale richiesta, viene ampliato il perimetro irriguo di altri 160 ettari di terreno (**MINORI UTENTI**).

# **Il Consorzio irriguo "Agro di Donnalucata"**

## **...i primi inconvenienti**

Alla fine degli anni trenta, il Consorzio registra una considerevole riduzione del volume delle acque concesse, a seguito di opere eseguite dal Comune di Scicli nel civico interesse.

## **...l'opposizione del Consorzio (1939)**

Il 22/8/1939 il Consorzio formula opposizione alla domanda avanzata dal Comune di Scicli il 9/3/39 per la derivazione d'acqua ad uso potabile dal torrente Modica-Scicli in località Fiumelato.

# **Il Consorzio irriguo "Agro di Donnalucata"**

## **...l'accordo (1941-1943)**

Il Ministero dispone nel disciplinare di concessione del 23/6/41 che, qualora risultasse provata la diminuzione delle acque già concesse dallo Stato al Consorzio (250 l/s) per effetto della derivazione eseguita dal Comune, questi a sue spese **avrebbe dovuto restituire al Consorzio, regolarmente chiarificate, nella galleria di allacciamento le acque reflue della civica fognatura.**

La diminuzione di portata fu provata ed il Comune si impegnò a rispettare le condizioni prescritte (1943).

# COMUNE DI SCICLI

(PROVINCIA DI RAGUSA)

UFFICIO DI SEGRETERIA

N°1 - Oggetto: Restituzione delle acque reflue della civica fognatura al Consorzio Irriguo dell'Agro di Donnalucata.-

N°9594 - Div.3^ - Visto ed approvato dalla G.P.A. nella seduta del 20 aprile 1943 - Ragusa 22.4.1943 - XXI - Il Prefetto : F/to Moroni

^ ^ ^ ^ ^

L'anno millenovecentoquarantatre XXI dell'E.F., il giorno otto del mese di gennaio in Scicli, e nel proprio Gabinetto

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Sig. Dr. Filippo Rametta - all'uopo nominato da S.E. il Prefetto con decreto N°36974 del 7 gennaio 1943, assistito dal Segretario Capo Sign. Dr. Giovanni Consolo : ha deliberato:

Viste le lettere del 23 giugno 1930, n°53, del 21 agosto 1940, n°23 e del 20 settembre 1942 di n°23, con le quali il Presidente del Consorzio Irriguo dell'Agro di Donnalucata, lamentando che il Comune di Scicli per varie opere eseguite nel civico interesse aveva considerevolmente diminuito il volume delle acque concesse dalla Stato al Consorzio ad uso di irrigazione, chiedeva l'eliminazione del lamentato inconveniente tanto pregiudizievole agli interessi degli utenti;

Ritenuto che le lamentelle in parola insistentemente fatte a voce e per iscritto, furono ripetute dal Consorzio in forma più concreta ed efficace il 22 agosto 1939 con l'opposizione all'accoglimento della domanda avanzata da questo Comune il 9 marzo 1939 per la derivazione d'acqua ad uso potabile dal torrente Modica-Scicli in località Fiumelato e con il ricorso del 2 ottobre stesso anno a S.E. il Ministro dei Lavori Pubblici;

Ritenuto che il detto Ministero tenne nella dovuta considerazione l'opposizione del Consorzio disponendo nel disciplinare accettato dal Comune in data 23 Giugno 1941 - XXI - presso l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa repertorio n°295 relativo alla concessione fatta al Comune con decreto Ministeriale del 22 agosto 1941, n°4454, Div.II, che risultasse prova

Delibera comunale

riconoscimento diritti del Consorzio (1943)

la diminuzione del volume delle acque concesse dallo Stato al Consorzio in litri <sup>4</sup>/<sub>264</sub> al giorno per derivazione operata dal Comune dalla sorgente Fiumelato, il Comune a sue spese avrebbe dovuto restituire al Consorzio le acque reflue reflue chiarificate ed a quota 87 nella galleria di allacciamento, le acque reflue della civica fognatura, in modo che nessun danno avrebbe in definitiva risentito il Consorzio;

Visto il disciplinare sopraderiscritto e ritenuto opportuno sentire il parere dell'Ufficio del Genio Civile in merito alla fondatezza o meno delle pretese del Consorzio;

Ritenuto che a tale uopo l'Ufficio del Genio Civile, con nota 6 Dicembre 1942 di n°6311, ritenendo fondate le lamentelle del Consorzio, dopo avere accertato che il forte scarto di acqua tra quella in atto goduta e quella concessa al Consorzio sia stato causato dalle varie opere eseguite dal Comune e fra l'altro dalla derivazione da esso praticata a scopo potabile, ha disposto giusto l'articolo 5 del disciplinare regolante la concessione dell'acqua al Comune, che il Comune stesso dia inizio ai lavori occorrenti per l'immissione nella galleria del Consorzio delle acque della civica fognatura, regolarmente chiarificate ed a proprie spese;

Ritenuto che con l'esecuzione di dette opere il Comune non solo supera la opposizione fatta dal Consorzio ottemperando al Decreto Ministeriale di concessione dell'acqua del 22 agosto 1941 N°4454 ed ultimo comma dell'articolo 5 dello schema di disciplinare, ma anche realizza un considerevolissimo vantaggio economico in quanto cede un corpo di acqua dal quale non ritrae alcuna utilità evitando il pagamento di forti somme, che diversamente dovrebbe corrispondere a titolo di indennizzo agli utenti del Consorzio che in atto vedono compromessa per opera del Comune l'irrigazione delle loro terre;

Ritenuto che con la cessione in favore delle acque in parola, il Comune evita anche di fare eseguire le opere di convogliamento e di smaltimento delle medesime e sempre con notevole vantaggio economico;

Visto il T.U. 3.3.1934, N°383.

D e l i b e r a

Prendere atto del decreto del Ministero dei LL.PP. del 22 agosto 1941, N°4454 cedendo gratuitamente, in conformità dell'articolo 5 del disciplinare 22 agosto 1941 n°495 di Rep. ed a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento, al Consorzio Irriguo dell'Agro di Donnalucata con sede in Scicli, le acque reflue della civica fognatura,

immettendole chiarificate, a cura ed a spese del Comune nella galleria di allacciamento del Consorzio e ciò a tacitazione di ogni diritto e pretesa da parte del Consorzio stesso.-

Pubblicata la presente deliberazione all'Albo Pretorio dal 9 al 16 gennaio 1943 e non venne prodotta opposizione.

Scicli, li 17 gennaio 1943 XXI - Il Segretario : F/to illegibile

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Commissario Prefettizio

F/to Filippo Rametta

Il Segretario Capo

Fto : Illegibile

*per copia conforme all'originale.*

**- 2 AGO. 1969**

Scicli,



Il Segretario Capo  
IL SEGRETARIO CAPO REGGENTE  
(Domenico Di Martino)

*[Handwritten signature]*

(1) si approva la deleta al 2° rigo della 2° pagina del presente foglio ove deve leggersi: "26,4,, ripetesi ventisei virgola quattro.-"

Scicli, li 4 agosto 1969



IL SEGRETARIO CAPO REGGENTE  
(Domenico Di Martino)

*[Handwritten signature]*

# **Il Consorzio irriguo "Agro di Donnalucata"**

## **...gli impegni del Consorzio (1946)**

A seguito delle difficoltà finanziarie successive allo sbarco degli alleati, nel 1946 **il Consorzio si impegnò ad anticipare al Comune le somme occorrenti per l'esecuzione delle opere di collegamento della civica fognatura con la galleria del Consorzio.**

L'ammontare del progetto fu di Lire 60.000.

# Delibera comunale attuazione lavori per la restituzione delle acque reflue

LA GIUNTA

A T T U O A T



N. .... Prot.

del .....

## COMUNE DI SCICLI

PROVINCIA DI RAGUSA

### Copia dal Registro degli Atti della Giunta Municipale

del **8 febbraio 1946**

N. 41  
OGGETTO: Perizia preventiva per immissione acque di fogna nella galleria del Consorzio dell'Agro di Donnalucata.-

#### BILANCIO 1946

Tit.	Sez.	Rub.	Cap.	Art.
------	------	------	------	------

#### SITUAZIONE

Somma stanziata L. ....

Aggiunta L. ....

Dedotta L. ....

Somma disponibile L. ....

Pag.ti e impegni L. ....

Amm.re del pres. L. ....

Rimanenza disponibile L. ....

Il Ragioniere Capo

L'anno millenovecentoquarantasei

addì otto del mese

di febbraio alle ore

nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita

la Giunta Municipale convocata con apposito avviso.

Sono presenti:

SINDACO **Dott.Prof.Ignazio Occhipinti**

ASSESSORI: **Avv.Giuseppe Zerafa Pace,**

**Trovato Giovanni e Schembri Luigi**

con l'assistenza del Segretario Capo Sig. **Ragg.Dott.Rag.**

**Francesco Caruso**

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta:

Vista la deliberazione 8 Gennaio 1943 N°1 approvata dalla G.P.A. nella seduta del 20 aprile successivo al N°9594 Div.3°, con la quale determinavasi di cedere gratuitamente, in conformità all'art.5 del disciplinare 23 Giugno 1941 N°295 di repertorio del Ministero dei LL.PP., al Consorzio Irriguo dell'Agro di Donnalucata con sede in Scicli, le acque reflue della civica fognatura, immettendole, a cura e spese del Comune, nella galleria di allacciamento del Consorzio, e ciò a tacitazione di ogni diritto e pretesa del Consorzio stesso in dipendenza della diminuzione delle acque già concesse dallo Stato al Consorzio medesimo, per effetto della nuova derivazione operata dall'Amministrazione comunale della sorgente Fiumelato;

Ritenuto che essendo successivamente sopravvenuto il periodo di emergenza per lo sbarco degli Alleati, il detto deliberato non ebbe esecuzione; - Viste le note di sollecitazione rivolte da recente al Comune da parte del Consorzio interessato, dell'Ufficio del Genio Civile e della Regia Prefettura di Ragusa, per la esecuzione delle opere di cui alla deliberazione predetta; - Ritenuto che i lavori occorrenti sono stati preventivati dall'Ufficio Tecnico del Comune in £.55.283,20- oltre gli imprevidi in £.3.216,80 ed oltre la somma di £.1.500 a disposizione: in complesso £.60.000;- Che tenuto conto della difficile situazione finanziaria del Comune, il Consorzio con nota 3 febbraio c.a. N°6, ha fatto presente di essere disposto ad anticipare al Comune la spesa, salvo il rimborso di essa in cinque annualità;- Considerato che

le opere come sopra preventivate possono appaltarsi a licitazione privata da esperirsi tra non meno di quattro ditte del luogo;-

Vista la vigente Legge comunale e provinciale;- Ad unanimità

D E L I B E R A

1°) Esperire la licitazione privata, col metodo della candela vergine, tra non meno di quattro ditte locali idonee, per l'appalto dei lavori di cui al preventivo in premessa, dello importo di £.55.283,20- oltre agli imprevidi di £.3.216,80 e la somma a disposizione di £.1.500: in complesso £.60.000,00;-

2°) Finanziare la spesa predetta con l'anticipazione di pari importo di



# Delibera comunale attuazione lavori per la restituzione delle acque reflue

lire sessantamila che il Consorzio Irriguo dell'Agro di Donnalucata verserà nella Cassa Comunale, prima dell'appalto;-

3°) Stanziare tanto all'entrata che all'uscita del Bilancio 1946, in corso di compilazione, la somma di £.60.000 per l'operazione di finanziamento suddetta;-

4°) Stabilire di restituire, al detto Consorzio la somma anticipata, in cinque annualità senza interessi, da stanziare in ciascuno dei bilanci <sup>per gli anni</sup> dal 1947 al 1951.-

o m i s s i s

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO L'Assessore Anziano IL SEGRETARIO COMUNALE  
F/to I. Occhipinti F/to Giuseppe Zerafa Pace F/to F. Caruso

Certifico io qui sottoscritto Segretario che i deliberati N°33.34.35.36.37.38.39.40.41.42.43 e 44 sono stati pubblicati all'Albo Pretorio di questo Comune il 10 Febbraio 1946, giorno di domenica, e contro gli stessi non è stato presentato reclamo a questo Ufficio.-

Scicli li 11 febbraio 1946

IL SEGRETARIO COMUNALE

F/to F. Caruso

N° 7631 Div. 3°

Visto per l'esecutività sentito il Consiglio di Prefettura.-

Autorizza la licitazione privata.-

Ragusa li 24 maggio 1946

p. IL PREFETTO  
F/to: Illeggibile

per copia conforme all'originale.

Scicli, - 2 AGO. 1969



Il Segretario Capo  
IL SEGRETARIO CAPO REGGENTE  
(Domenico Di Martino)

## SINTESI DEL PROGETTO DI RIUSO IRRIGUO

Il progetto prevede di dare attuazione a quanto previsto dal vigente PARF e cioè:

- ✓ Dismissione dell'impianto di contrada Lodderi;
- ✓ Realizzazione del collettore di collegamento dell'abitato di Scicli all'esistente collettore di allaccio al depuratore di c.da Cammarella; tale collettore sarà realizzato in PeAD per fognatura De 400 mm; i tratti fuori terra saranno invece realizzati mediante tubazione in acciaio dello stesso diametro;
- ✓ Adeguamento dell'impianto di depurazione di c.da Cammarella alle nuove portate da trattare ai fini del riuso delle acque in agricoltura secondo i parametri di cui al D.M. 185/03 e realizzazione del sistema di telecontrollo delle caratteristiche qualitative e quantitative delle acque in ingresso ed uscita dall'impianto;
- ✓ Realizzazione della stazione di sollevamento del refluo trattato destinato al riuso irriguo da quota 14,00 a quota 70,00, della condotta premente in PeAD De 400 mm PN 10, della vasca di calma a quota 70,00 in c/da Porta di Ferro e collegamento all'esistente rete irrigua di distribuzione del Consorzio Agro di Donnalucata.

In tale scenario i soggetti coinvolti sono:

- a) Il Comune di Scicli (gestore);
- b) Il Consorzio Irriguo Agro di Donnalucata (utilizzatore delle acque trattate).

## BENEFICI ATTESI

- ✓ Ottimizzazione della gestione del sistema depurativo mediante la dismissione dell'impianto di c/da Lodderi ormai troppo prossimo al centro abitato e la centralizzazione del sistema depurativo presso un unico impianto;
- ✓ Adeguamento dello schema depurativo in conformità al vigente PARF del Comune di Scicli che prevede la dismissione dell'impianto di c/da Lodderi;
- ✓ il Consorzio Irriguo Agro di Donnalucata disporrà mediamente nel periodo invernale di circa 60 l/s di acqua reflua trattata con punte di 90 l/s, mentre nel periodo estivo di maggior consumo d'acqua di una portata mediamente pari a circa 90 l/s, con punte pari a circa 130 l/s, riducendo quindi drasticamente gli emungimenti dai pozzi presenti all'interno del comprensorio irriguo.

# POPOLAZIONE SERVITA

	Popolazione		
	<i>Inverno</i>	<i>Estate</i>	
<i>Scicli</i>	18.000	12.000	
<i>Donnalucata</i>	8.000	26.000	6.000 da Scicli
<i>Cava d'Aliga</i>			8.000 residenti
<i>Sampieri</i>			12.000 fluttuanti
<b>Totale</b>	<b>26.000</b>	<b>38.000</b>	

Attualmente l'impianto di depurazione di c.da Arizza/Cannarella è in grado di trattare le acque reflue prodotte da un massimo di 30.000 abitanti



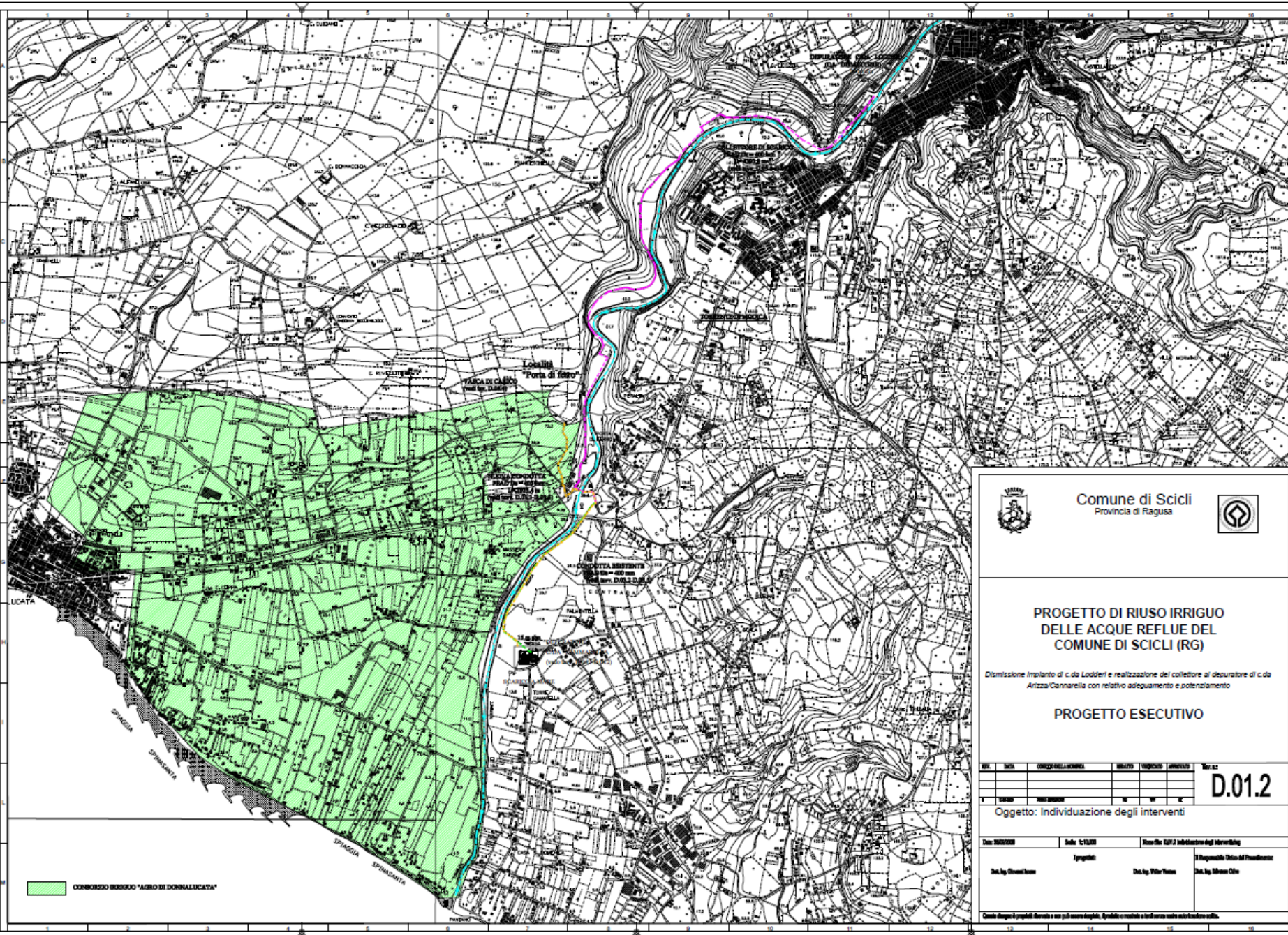
Necessità di adeguamento

## Periodo invernale:

- ✓ popolazione servita: 26.000 abitanti
- ✓ portata media: 60,19 l/s
- ✓ portata media oraria: 217 m<sup>3</sup>/h
- ✓ portata media giornaliera: 5.208 m<sup>3</sup>/giorno

## Periodo estivo:

- ✓ popolazione servita: 38.000 abitanti
- ✓ portata media: 87,96 l/s
- ✓ portata media oraria: 317 m<sup>3</sup>/h
- ✓ portata media giornaliera: 7.608 m<sup>3</sup>/giorno



Comune di Scicli  
Provincia di Ragusa



**PROGETTO DI RIUSO IRRIGUO  
DELLE ACQUE REFLUE DEL  
COMUNE DI SCICLI (RG)**

Dismissione impianto di c.da Loddieri e realizzazione del collettore al depuratore di c.da Anza/Cannarella con relativo adeguamento e potenziamento

**PROGETTO ESECUTIVO**

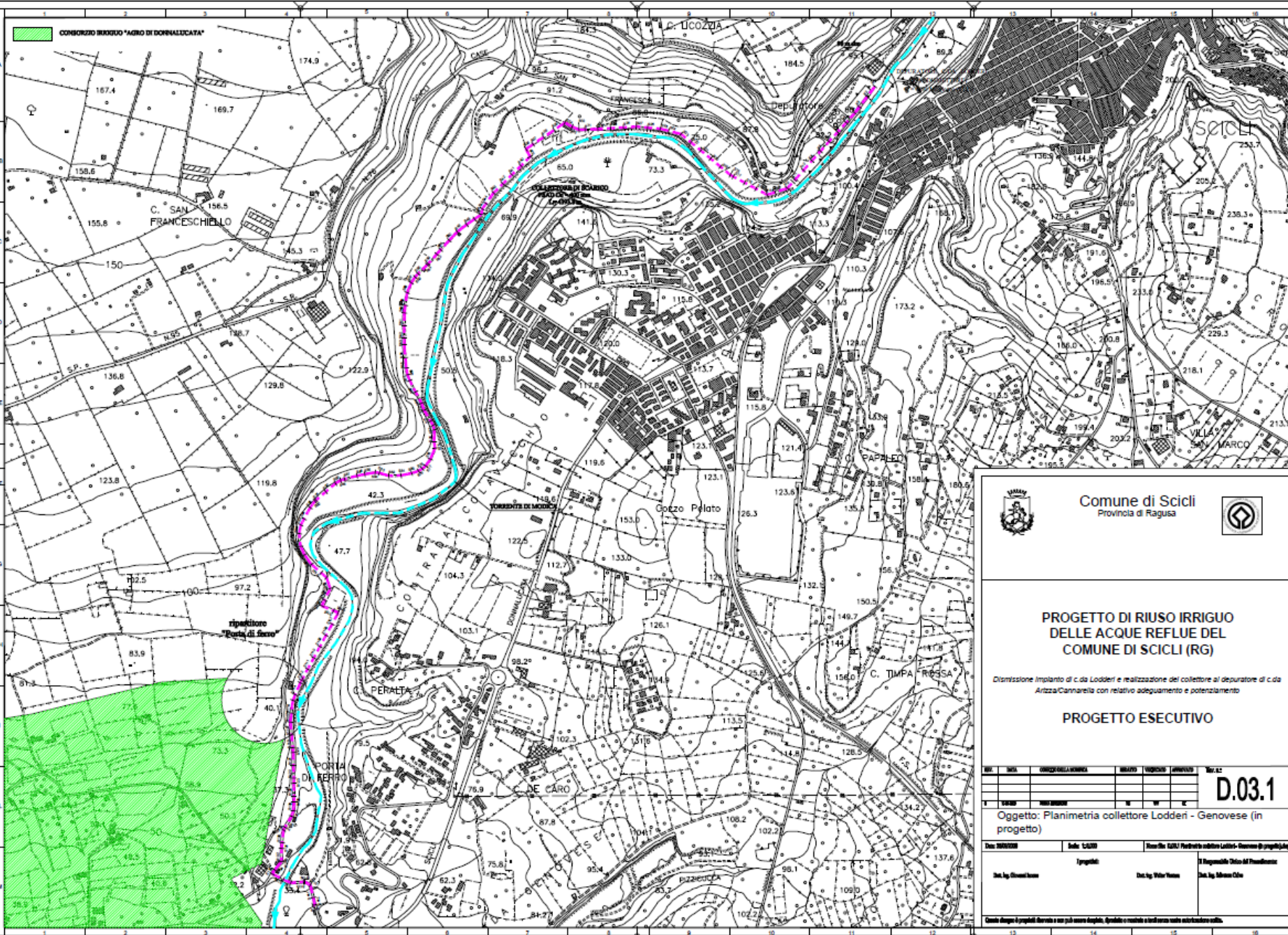
NO.	DATA	OPERAZIONE	STATO	ESECUTIVO	PRODOTTO	NO. AL
1	12/09/2010	PROGETTO				

**D.01.2**

Oggetto: Individuazione degli interventi

DATA APPROVAZIONE	DATA C.115/09	PROGETTO	PROGETTO
DATA APPROVAZIONE	DATA C.115/09	PROGETTO	PROGETTO

Questo disegno è proprietà esclusiva e non può essere duplicato, riprodotto o ristampato senza autorizzazione scritta.





**Comune di Scicli**  
Provincia di Ragusa



**PROGETTO DI RIUSO IRRIGUO  
DELLE ACQUE REFLUE DEL  
COMUNE DI SCICLI (RG)**

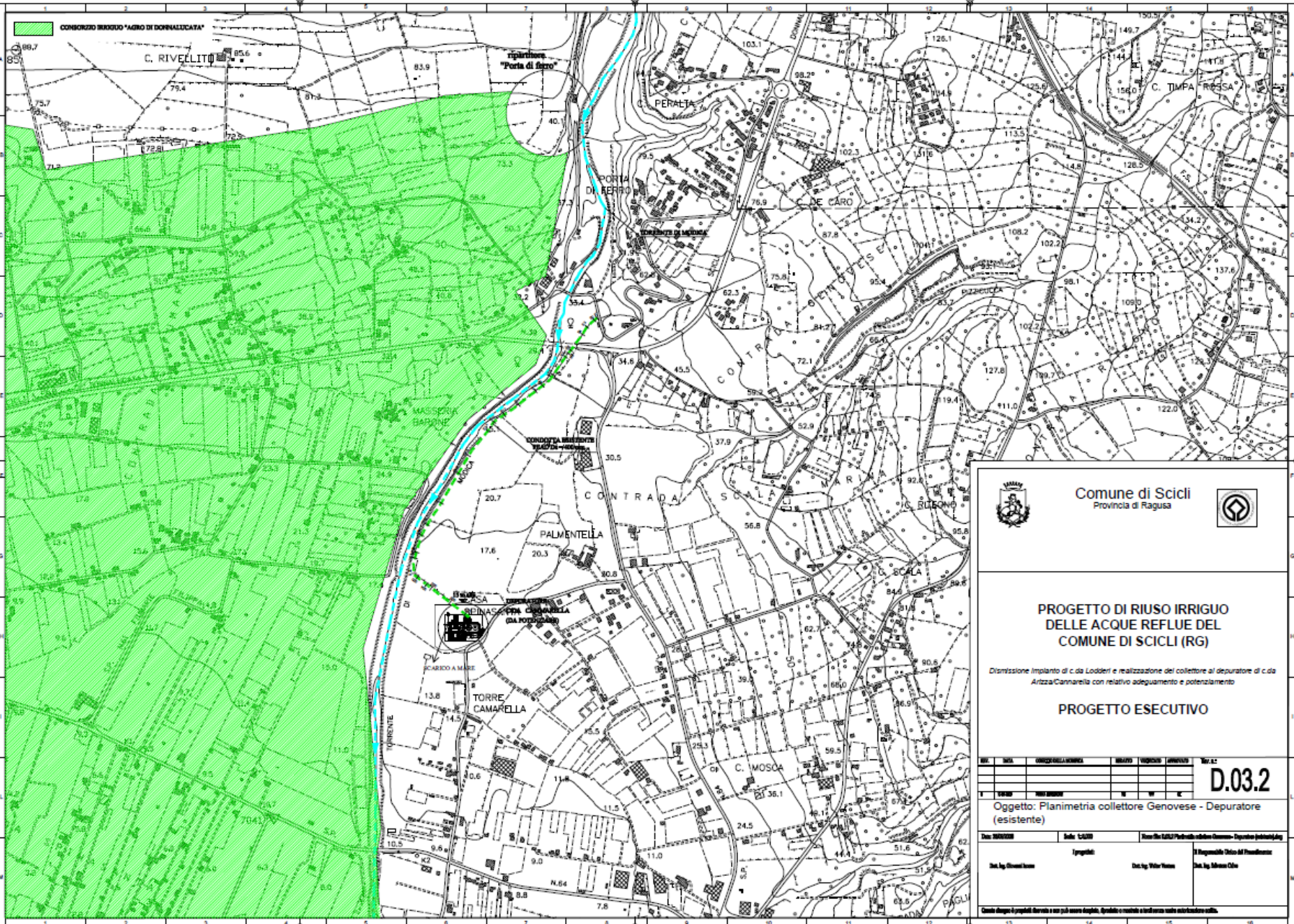
*Dismissione impianto di c.da Lodderi e realizzazione del collettore al depuratore di c.da  
Arizza/Ciannarella con relativo adeguamento e potenziamento*

**PROGETTO ESECUTIVO**

No.	Data	DESCRIZIONE OPERAZIONE	AUTORE	VIGILANTE	APPROVATO	No. AC.
1						
D.03.1						
Oggetto: Planimetria collettore Lodderi - Genovese (in progetto)						
Data: 20/03/2018		Scala: CAD		Firma del S.U.P. Per il Comune di Scicli - Dismissio di progetto		
Dis. Ing. Giovanni Siano		Progettista		Responsabile Studio del Proponente		
		Dis. Ing. Walter Viora		Dis. Ing. Miriam Cilia		

Questo disegno è proprietà del committente e non può essere duplicato, copiato o ristampato senza autorizzazione scritta.

CONSORZIO IRRIGUO "AGRO DI DONNALICATA"



Comune di Scicli  
Provincia di Ragusa



### PROGETTO DI RIUSO IRRIGUO DELLE ACQUE REFLUE DEL COMUNE DI SCICLI (RG)

Dismissione impianto di c.da Loderi e realizzazione del collettore al depuratore di c.da  
Arizza/Cannarella con relativo adeguamento e potenziamento

### PROGETTO ESECUTIVO

NO.	DATA	CONFESSIONE	STATO	INDICAZIONE	PROFONDITA'	NO. ALZ.

# D.03.2

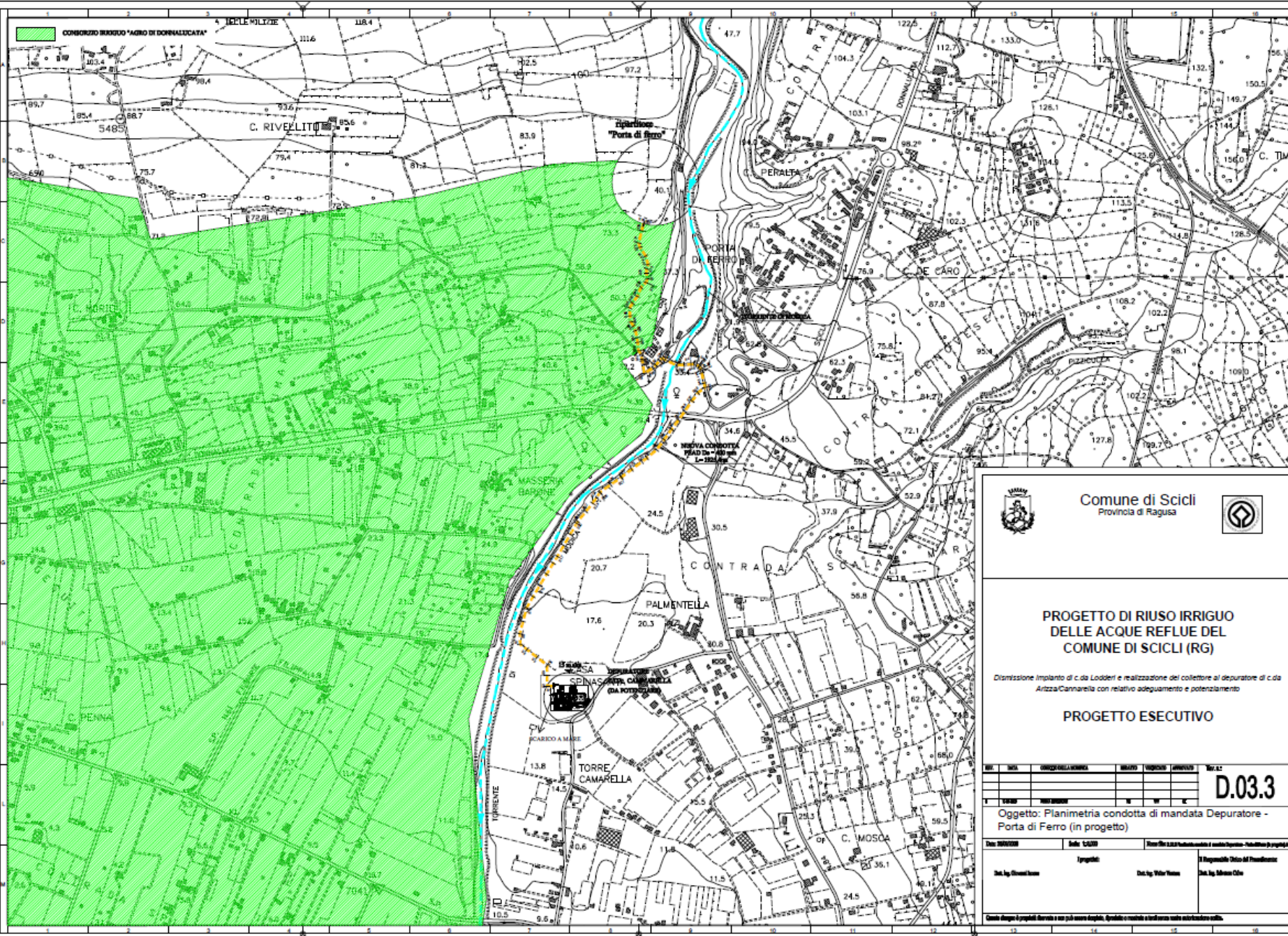
Oggetto: Planimetria collettore Genovese - Depuratore  
(esistente)

Dis. 000000	Scala: 1:500	Aut. del G.M./Provincia di Ragusa - Comune - Dipartimento (Aut. del G.M./Provincia di Ragusa - Comune - Dipartimento)
Dis. Ing. Giovanni Lodi	Progettista	Responsabile Ufficio di Progettazione
Dis. Ing. Walter Pavesi	Dis. Ing. Walter Pavesi	Dis. Ing. Giovanni Lodi

Questo disegno è proprietà dell'Aut. e non può essere duplicato, riprodotto o ristampato senza permesso scritto dall'Aut.



CONSORZIO IRRIGUO "AGRO DI DONNALICATA"



Comune di Scicli  
Provincia di Ragusa



### PROGETTO DI RIUSO IRRIGUO DELLE ACQUE REFLUE DEL COMUNE DI SCICLI (RG)

Dismissione impianto di c.da Loaderi e realizzazione del collettore al depuratore di c.da  
Arizza/Cannarella con relativo adeguamento e potenziamento

#### PROGETTO ESECUTIVO

NO.	DATA	OPERAZIONE/REVISIONE	REALIZ.	VERIFICAZ.	CONFERMA.	NOTA

## D.03.3

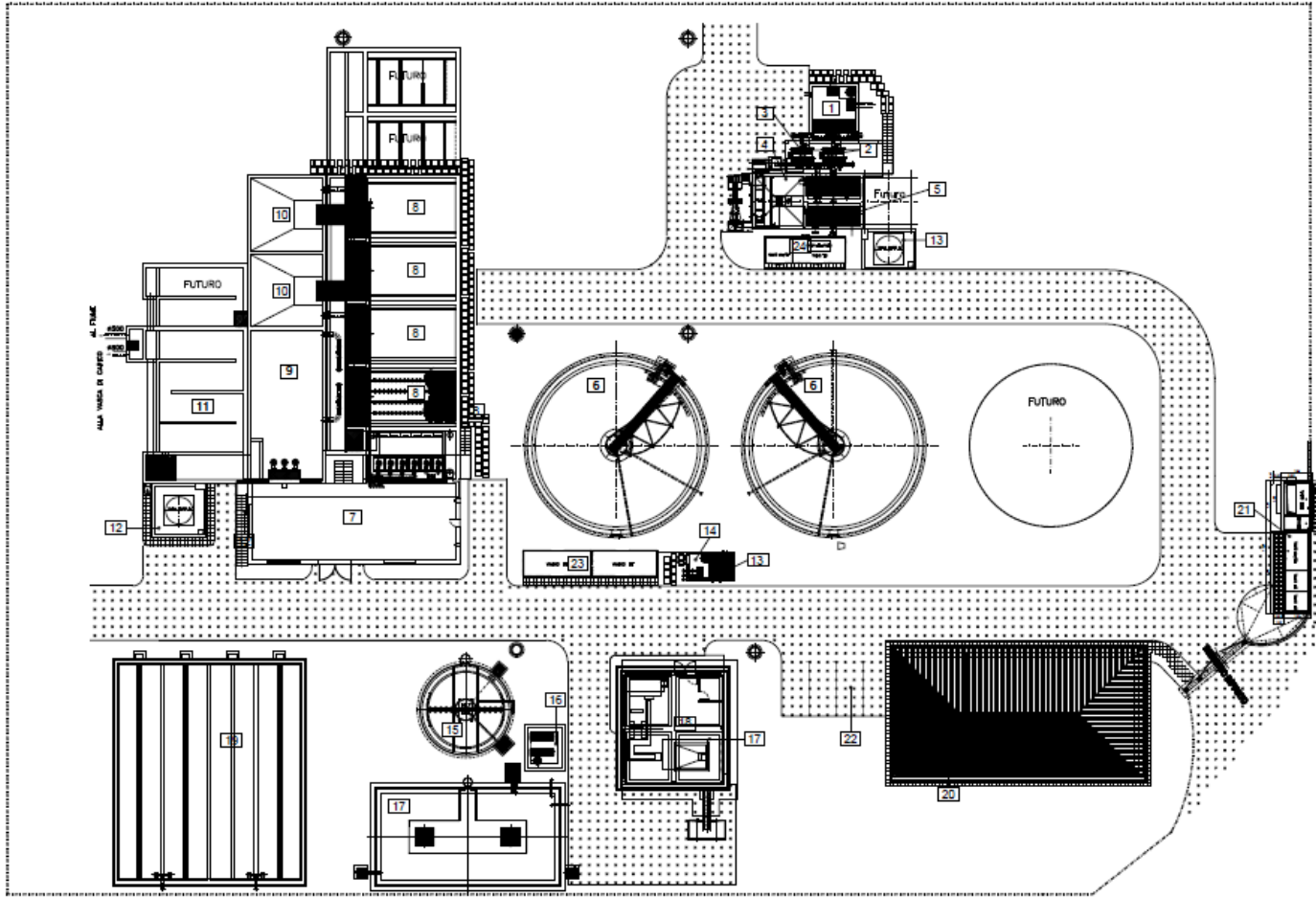
Oggetto: Planimetria condotta di mandata Depuratore -  
Porta di Ferro (in progetto)

Dis. 10/03/08	Scale: 1:500	Revisione 1.0.0.0 (adeguamenti e modifiche tecniche - individuazione e progettazione)
Dis. Ing. Giovanni Sanna	Progettista	Dis. Ing. Walter Tocco
		Il Responsabile Ufficio del Presidente Dis. Ing. Massimo Cito


Questo disegno è proprietà riservata e non può essere copiato, riprodotto o ristampato senza autorizzazione scritta.



# STATO DI FATTO Impianto di depurazione c.da Arizza/Cannarella



- |                             |                             |
|-----------------------------|-----------------------------|
| 1. ADOLESCENTE LIGURI       | 13. DOMINIO CLONICO PRIMO   |
| 2. SIBILLA APOSTOLA         | 14. ADOLESCENTE PRIMO PRIMO |
| 3. ACCETTO DI RINASCIMENTO  | 15. IMPERATORE BRILLI       |
| 4. CENSURATORE              | 16. ADOLESCENTE PRIMO PRIMO |
| 5. ACCETTO DI RINASCIMENTO  | 17. SIBILLA APOSTOLA        |
| 6. CENSURATORE BRILLI       | 18. DOMINIO CLONICO PRIMO   |
| 7. SIBILLA APOSTOLA         | 19. ADOLESCENTE PRIMO PRIMO |
| 8. ACCETTO DI RINASCIMENTO  | 20. IMPERATORE BRILLI       |
| 9. CENSURATORE              | 21. SIBILLA APOSTOLA        |
| 10. ACCETTO DI RINASCIMENTO | 22. DOMINIO CLONICO PRIMO   |
| 11. CENSURATORE             | 23. ADOLESCENTE PRIMO PRIMO |



**Comune di Scicli**  
Provincia di Ragusa



**PROGETTO DI RIUSO IRRIGUO  
DELLE ACQUE REFLUE DEL  
COMUNE DI SCICLI (RG)**

*Dismissione impianto di c.da Loderi e realizzazione del collettore al depuratore di c.da Arizza/Cannarella con relativo adeguamento e potenziamento*

**PROGETTO ESECUTIVO**

REV.	DATA	CONTENUTO DELL'INTERNO	ESISTENTE	MODIFICAZIONE	APPROVATO	TRAC.

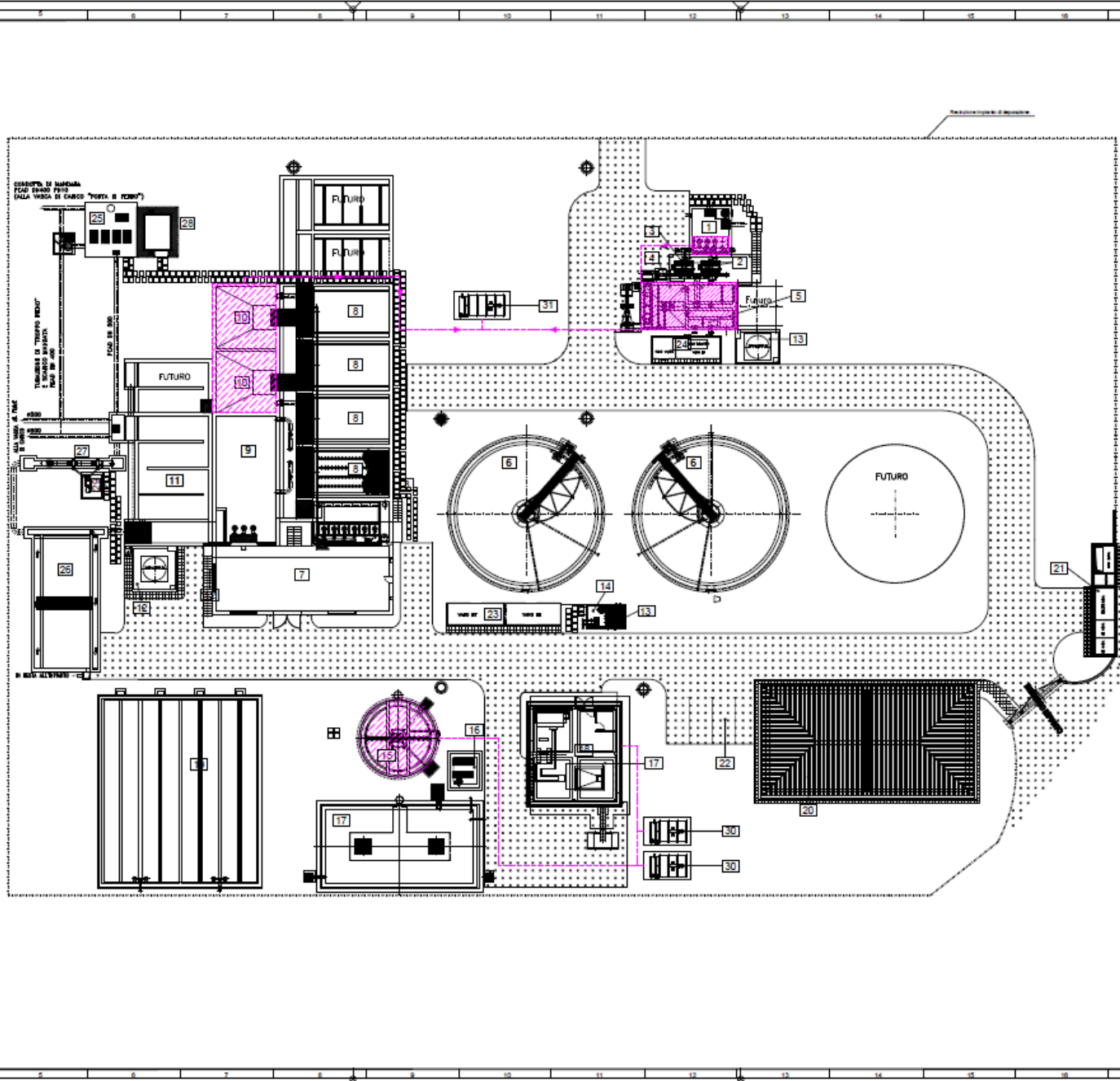
D.04.1

Oggetto: Impianto di depurazione - stato di fatto

<p><b>Autore:</b> <b>ING. GIULIO</b></p>	<p><b>Scala:</b> <b>1:200</b></p>	<p><b>Nome del DUA:</b> <b>Impianto di depurazione - stato di fatto</b></p>
<p><b>Dir. Ing. Giovanni</b></p>	<p><b>Tipologia:</b></p>	<p><b>Il Responsabile Unico del Procedimento:</b></p>
<p><b>Dir. Ing. Salvatore</b></p>	<p><b>Dir. Ing. Walter</b></p>	<p><b>Dir. Ing. Salvatore</b></p>

Questo disegno è proprietà riservata e non può essere copiato, ristampato o usato senza nostra autorizzazione scritta.


# STATO DI PROGETTO Impianto di depurazione c.da Arizza/Cannarella



STATO DI FATTO	
1. ROLLINAMENTO LUGAMI	13. DOMANNO CLORURO PRINCO
2. ANDELA ROTAZIA	14. ROLLINAMENTO PAVINI PRINCO
3. POCESTO DI RINAFISSIONE	15. APPARECCHIO BILIBI
4. DISTRIBUZIONE	16. ROLLINAMENTO PAVINI SPRESI
5. POCESTO DI RINAFISSIONE	17. SPAL. CROCIARE PAVINI
6. CASAPACCIORI 20000 m <sup>3</sup>	18. DISTRIBUZIONE PAVINI E COAG.
7. SEGA MECCANICHE	19. LETTI DI IMBICCAMENTO
8. RIFILTRAZIONE	20. SETTORI RINAFI
9. VASCA ACQUA POTABILE	21. RIFILTRI TRASFORMATORI E QUADRI
10. VASCA ACQUA DEL LAVANDIO	22. POCESTO
11. CLAUDAZIONE	23. QUADRI NARVA TRINCORE COMI
12. DOMANNO PRINCO	24. QUADRI NARVA TRINCORE COAG.

INTERVENTI IN PROGETTO	
25. STAZIONE DI ROLLINAMENTO (ARIZZA) 2000 m <sup>3</sup>	
26. FILTRAZIONE A SANGUE (ARIZZA) 2000 m <sup>3</sup>	
27. DISTRIBUZIONE (ARIZZA) 2000 m <sup>3</sup>	
28. LOCALI QUADRI STAZIONE DI ROLLINAMENTO (ARIZZA) 2000 m <sup>3</sup>	
29. LOCALI QUADRI DISTRIBUZIONE (ARIZZA) 2000 m <sup>3</sup>	
30. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
31. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
32. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
33. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
34. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
35. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
36. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
37. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
38. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
39. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
40. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
41. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
42. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
43. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
44. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
45. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
46. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
47. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
48. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
49. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
50. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
51. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
52. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
53. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
54. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
55. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
56. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
57. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
58. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
59. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
60. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
61. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
62. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
63. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
64. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
65. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
66. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
67. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
68. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
69. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
70. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
71. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
72. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
73. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
74. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
75. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
76. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
77. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
78. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
79. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
80. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
81. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
82. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
83. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
84. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
85. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
86. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
87. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
88. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
89. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
90. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
91. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
92. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
93. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
94. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
95. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
96. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
97. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
98. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
99. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	
100. RIFILTRI APPARECCHIO PAVINI, COBERTORI AGRICOLA PAVINI	



**Comune di Scicli**  
Provincia di Ragusa



**PROGETTO DI RIUSO IRRIGUO  
DELLE ACQUE REFLUE DEL  
COMUNE DI SCICLI (RG)**

Dismissione impianto di c.da Loderi e realizzazione del collettore al depuratore di c.da Arizza/Cannarella con relativo adeguamento e potenziamento

**PROGETTO ESECUTIVO**

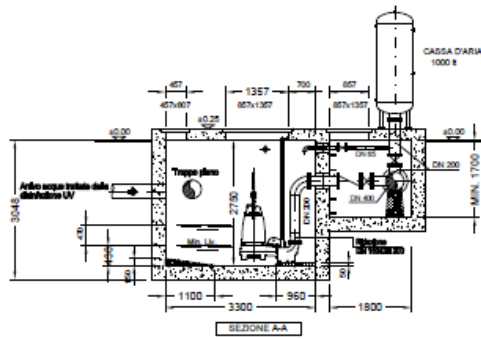
NO.	DATA	CONTENUTO DELLA LAVORAZIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE	TEST. N°

D.04.3

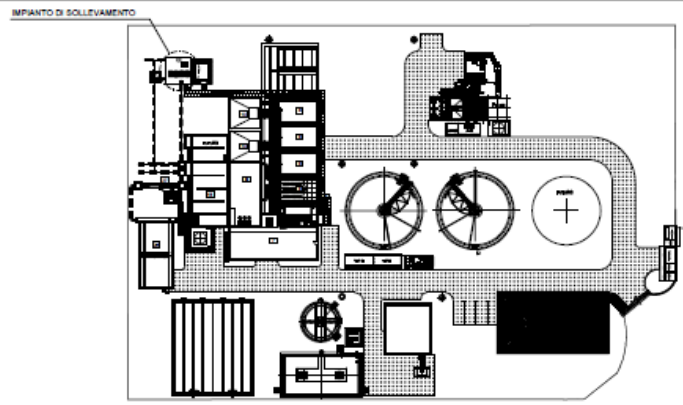
Oggetto: Disposizione Biofiltri e coperture in PRFV

Data: 19/01/2011	Foglio: 1/200	Nome file: D:\A3\Depuratore\IDM\1 e coperture in PRFV.dwg
Progettista:	Dir. Ing. Walter Tocco	Responsabile Ufficio di Progettazione:
Dir. Ing. Giuseppe Tocco	Dir. Ing. Walter Tocco	Dir. Ing. Salvatore Celso

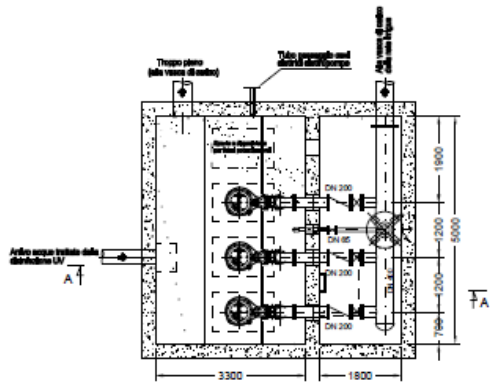
Questo disegno è proprietà intellettuale e non può essere copiato, riprodotto o ristampato senza autorizzazione scritta.



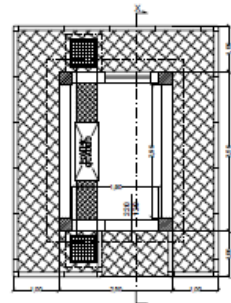
SEZIONE A-A



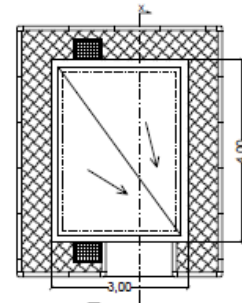
PIANIMETRIA GENERALE DELL'IMPIANTO



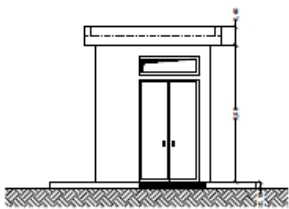
PIANTA SOTTO SOLETTA



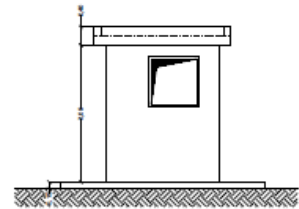
PIANTA SALA QUADRI



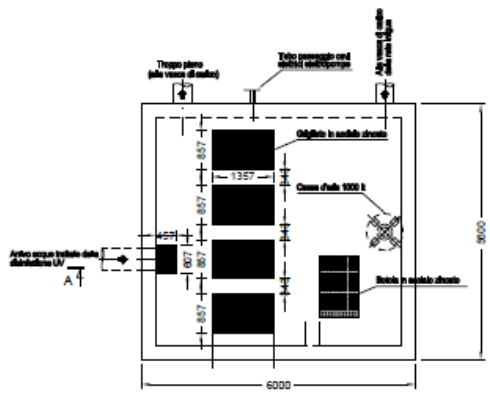
PIANTA COPERTURA SALA QUADRI



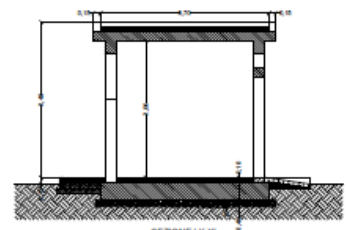
PROSPETTO FRONTALE





RETRO PROSPETTO



VISTA DALL'ALTO



SEZIONE X-X'


**Comune di Scicli**  
 Provincia di Ragusa
 

**PROGETTO DI RIUSO IRRIGUO  
DELLE ACQUE REFLUE DEL  
COMUNE DI SCICLI (RG)**

Dismissione impianto di c.da Loddè e realizzazione del collettore al depuratore di c.da Arizza/Cannarella con relativo adeguamento e potenziamento

**PROGETTO ESECUTIVO**

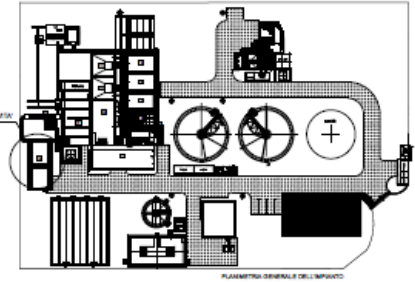
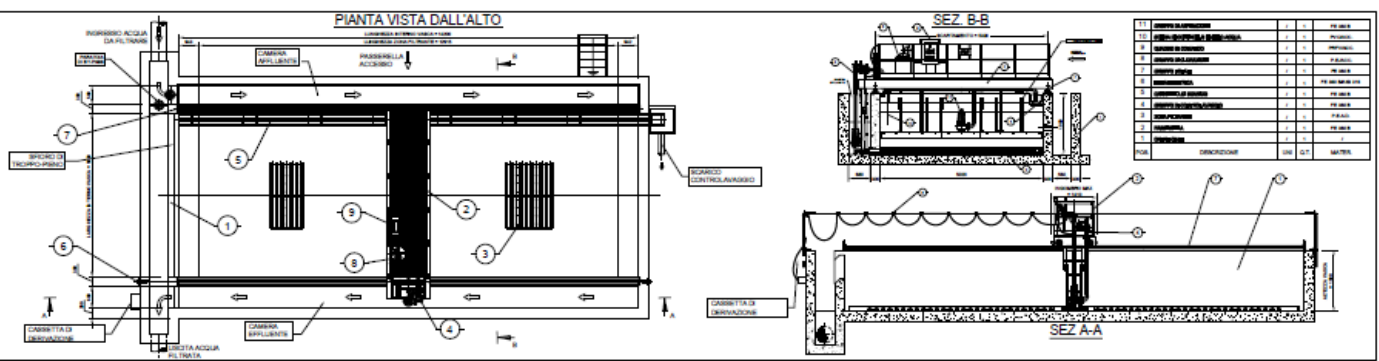
NO.	DATA	OPERAZIONE	PROGETTO	VERIFICATO	APPROVATO	NOTA

**D.05.1**

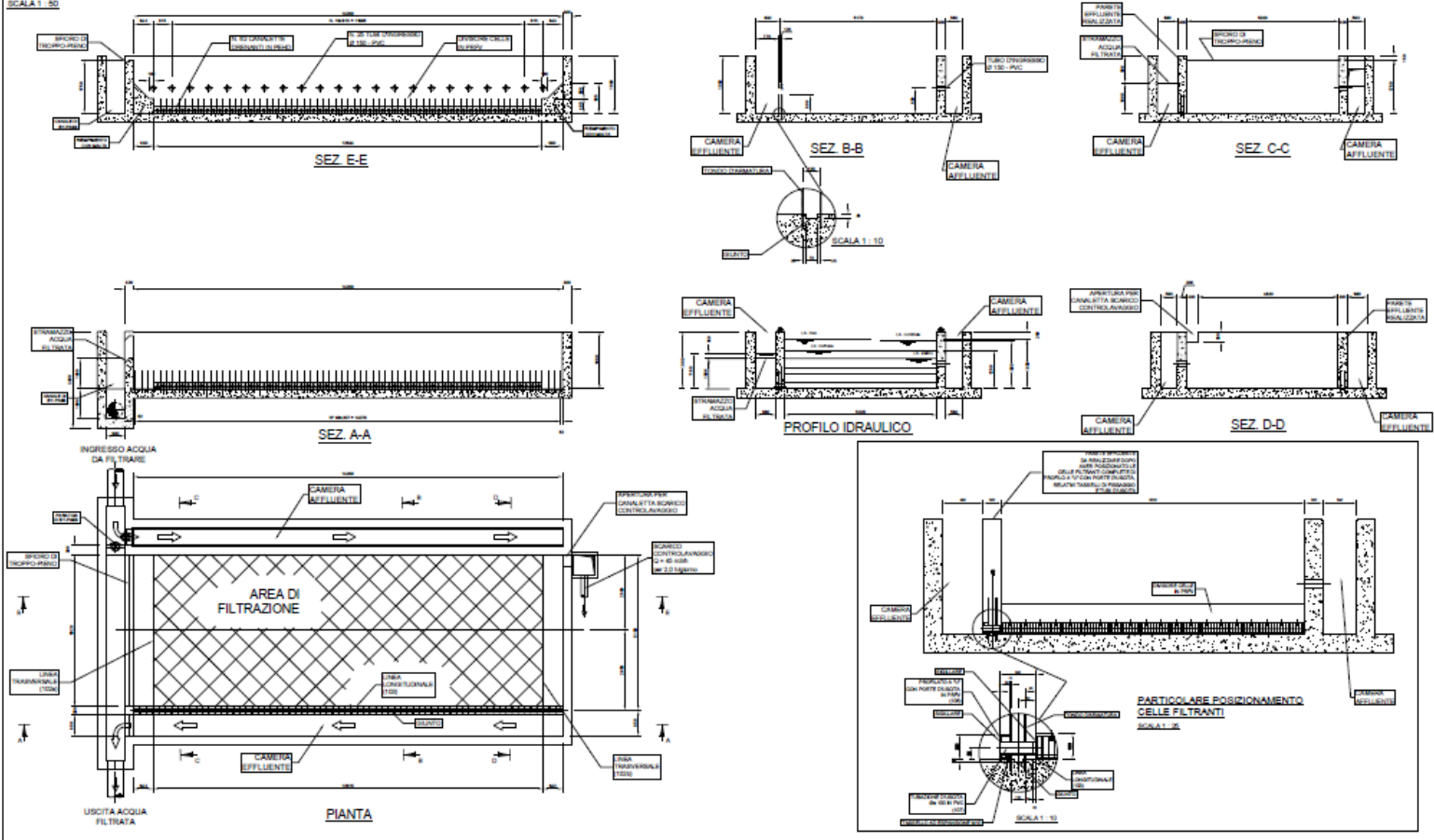
Oggetto: stazione di sollevamento e locale quadri pompe

Data: 20/09/09 Disegnato: [Nome] Verificato: [Nome]	Scala: 1/50 Disegnato: [Nome] Verificato: [Nome]	Firmato: [Nome] Incarico: [Nome]
---	--	-------------------------------------

Questo disegno è proprietà intellettuale e non può essere copiato, riprodotto o ristampato senza autorizzazione scritta.



**BACINI DI FILTRAZIONE**



Comune di Scicli  
Provincia di Ragusa

**PROGETTO DI RIUSO IRRIGUO DELLE ACQUE REFLUE DEL COMUNE DI SCICLI (RG)**

Distribuzione impianto di Cole Lubber e realizzazione del collettore di dispersione di Cole Attori/Canale con relativo adattamento e potenziamento.

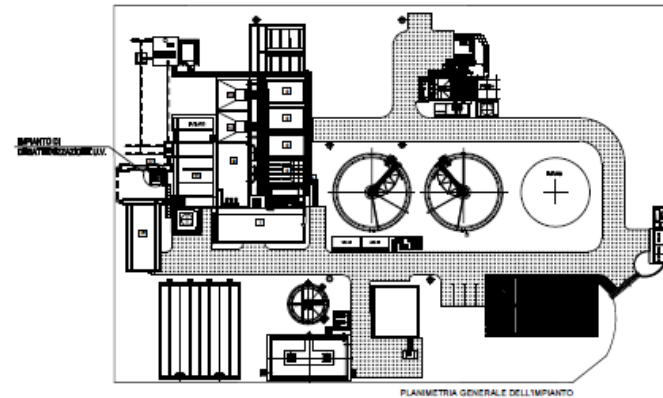
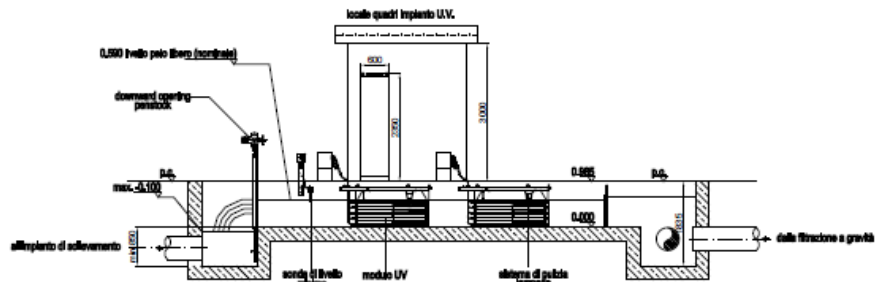
**PROGETTO ESECUTIVO**

Aut. del Comm. Provinciale	Aut. del Comm. Provinciale	Aut. del Comm. Provinciale	Aut. del Comm. Provinciale	Aut. del Comm. Provinciale
Aut. del Comm. Provinciale	Aut. del Comm. Provinciale	Aut. del Comm. Provinciale	Aut. del Comm. Provinciale	Aut. del Comm. Provinciale
Aut. del Comm. Provinciale	Aut. del Comm. Provinciale	Aut. del Comm. Provinciale	Aut. del Comm. Provinciale	Aut. del Comm. Provinciale
Aut. del Comm. Provinciale	Aut. del Comm. Provinciale	Aut. del Comm. Provinciale	Aut. del Comm. Provinciale	Aut. del Comm. Provinciale

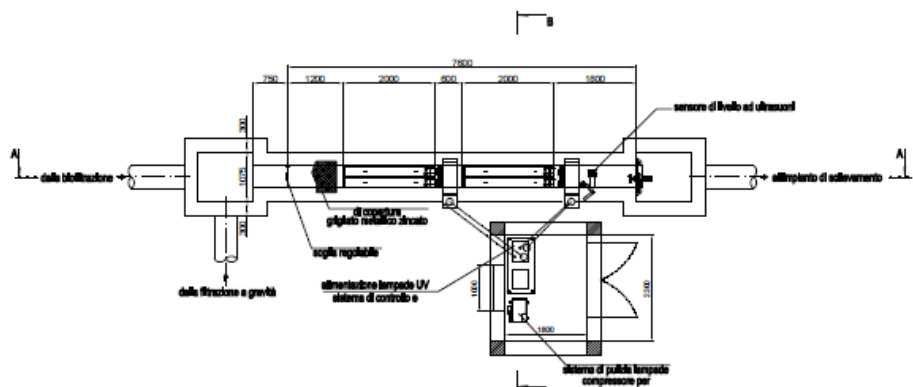
Scala: D.05.2

Oggetto: filtrazione a gravità

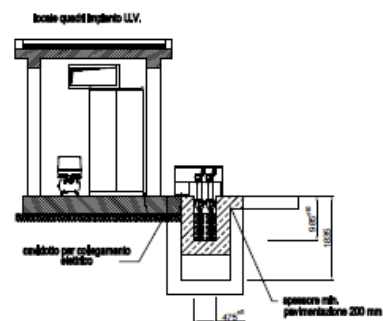
**SEZIONE A-A**



**PIANTA**



**SEZIONE B-B**



Comune di Scicli  
Provincia di Ragusa



**PROGETTO DI RIUSO IRRIGUO  
DELLE ACQUE REFLUE DEL  
COMUNE DI SCICLI (RG)**

Dimissione impianto di c.da Lodderi e realizzazione del collettore al depuratore di c.da Arizza/Cannarella con relativo adeguamento e potenziamento

**PROGETTO ESECUTIVO**

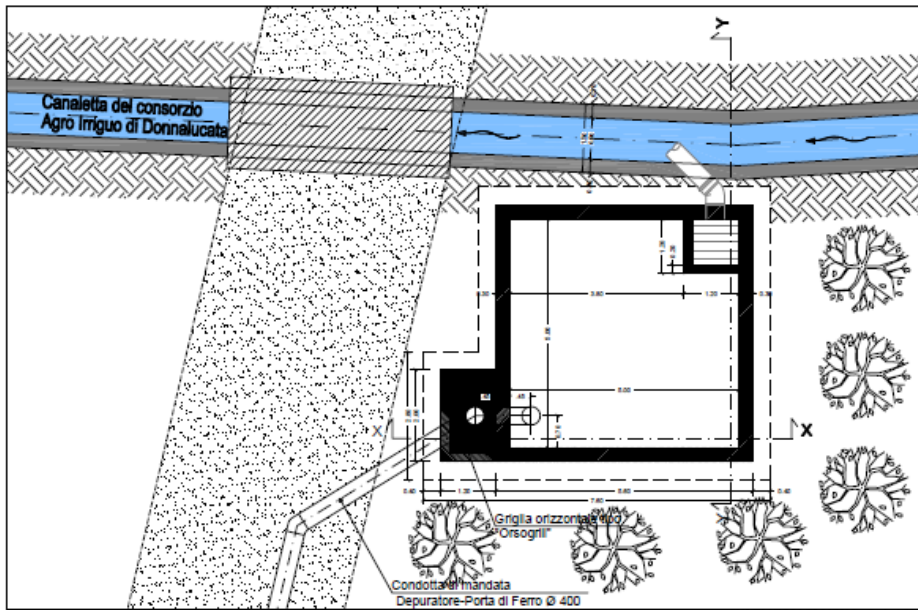
DEL.	DATA	OPERAZIONE/REVISIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE	SCALE

**D.05.3**

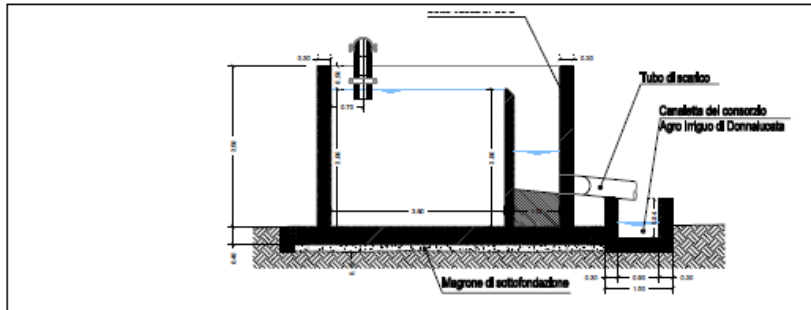
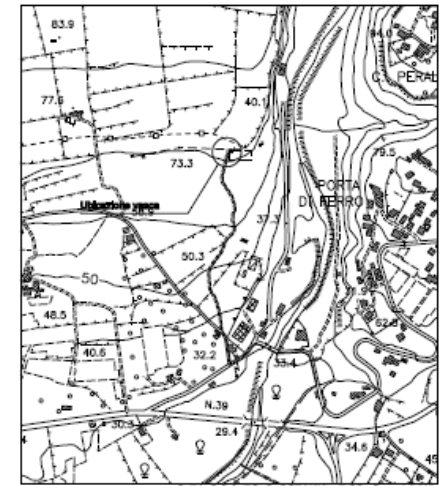
Oggetto: impianto di debatterizzazione U.V.

Data: 22/05/09 Red. Ing. Giovanni Ianni	Foglio: 1/1 Ing.	Foglio: 1/1 Ing.
--	---------------------	---------------------

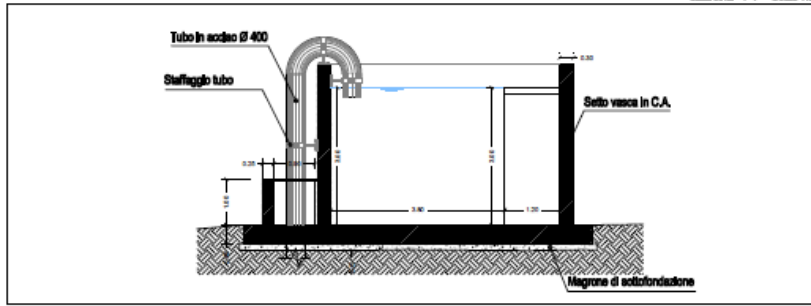
Questo disegno è proprietà intellettuale e non può essere copiato, spedito o ristampato senza autorizzazione scritta.



PIANTA VASCA DI CARICO - Scala 1:20



SEZIONE 'Y-Y' - Scala 1:20



SEZIONE 'X-X' - Scala 1:20



Comune di Scicli  
Provincia di Ragusa



## PROGETTO DI RIUSO IRRIGUO DELLE ACQUE REFLUE DEL COMUNE DI SCICLI (RG)

Diminuzione impianto di c.da Loddai e realizzazione del collettore al depuratore di c.da Arizza/Cannarella con relativo adeguamento e potenziamento

### PROGETTO ESECUTIVO

REV.	DATA	CONTENUTO DELLA MODIFICA	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE	APP. S.C.
1	2014-08	PROVA PRELIMINARE	W	WV	W	

**D.05.4**

Oggetto: VASCA DI CARICO

Data: 25/09/2014 Il progettista: Dott. Ing. Giovanni Ianni	Sede: 1:00 Il responsabile unico del procedimento: Dott. Ing. Walter Viorato	Data: 04/10/2014 Il responsabile unico del procedimento: Dott. Ing. Roberto Cilio
--	--	---

Questo disegno è proprietà esclusiva e non può essere ristampato, riprodotto o utilizzato in nessun modo senza autorizzazione scritta.



# Caratteristiche qualitative delle acque reflue recuperate

<i>Parametro</i>	<i>U.M.</i>	<i>Valore in uscita</i>	<i>D.Lgs. 152/06 tab. 1 - 3</i>	<i>D.M. 185/03 tab. A</i>
BOD <sub>5</sub>	mg/l	6	25	20
COD	mg/l	< 100	125	100
S.S.T.	mg/l	6	35	10
N tot	mg/l	< 15	-	15
P tot	mg/l	< 2	10	2
Escherichia coli	UFC/100 ml	< 10 (80% dei campioni) < 100 valore puntuale max	5.000	10 (80% dei campioni) 100 valore puntuale max

# GIORNATA MONDIALE SULL'ACQUA

WWDAY2017

## *Grazie per l'attenzione*

La gestione sostenibile delle risorse idriche.

Controllo, uso, riuso.

Agricoltura, Turismo, Sanità pubblica.

4° TAVOLO DELL'ACQUA

**SCICLI** ore 9:00  
Sala conferenza VILLA PENNA  
Mercoledì 22 Marzo 2017